

REPORT FEBBRAIO 2019
&
VALIDAZIONE PREVISIONI



In collaborazione con

meteonetwork 

INDICE:

1. Anomalie mensili	3
2. Segnalazioni	4
3. Riassunto livelli di pericolosità emessi da Pretemp	7
4. Pretemp INDEX	8
5. Validazione previsioni PRETEMP	10



[Mappa segnalazioni febbraio 2019](#)

1. Anomalie mensili

Il mese di febbraio 2019 è stato contraddistinto dalla predominanza di vasti anticicloni centrati sull'Europa centrale, Figura 1. Il tempo è risultato stabile su gran parte del Paese, con maggiori disturbi al sud e tempo secco al nord. Grazie all'alta pressione e al forte soleggiamento le temperature sono risultate molto miti specie al nord dove in molte località sono stati scritti nuovi record di temperatura massima per questo mese. Le precipitazioni sono risultate inferiori alle medie specie al nord Italia.

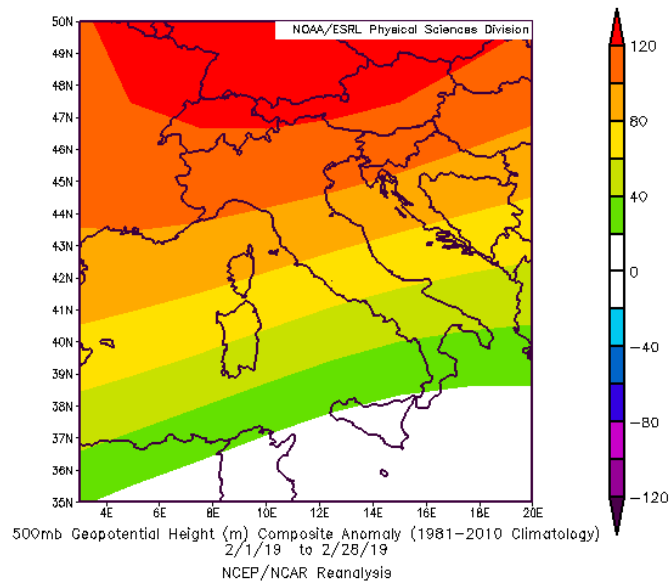


Figura 1 Anomalia geopotenziale (500 hPa) sull'Italia nel mese di febbraio 2019; da notare l'anomalia positiva di pressione specie sul nord Italia e a nord delle Alpi.

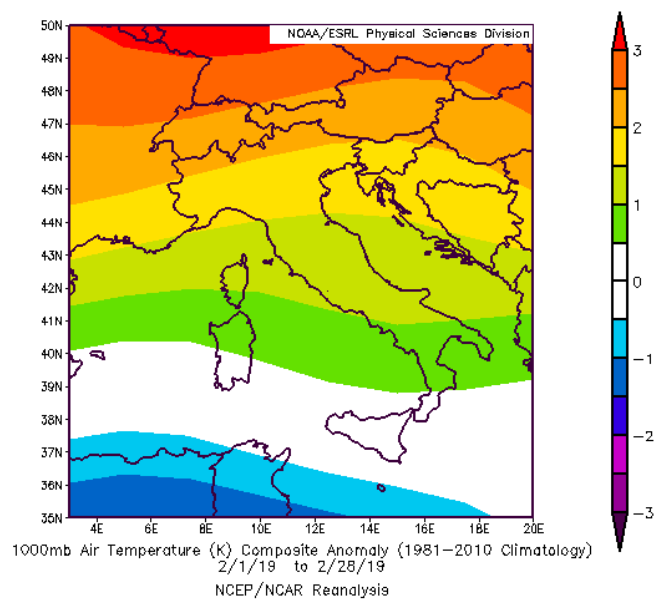


Figura 2 Anomalie temperature al suolo; su gran parte della Penisola i valori risultano superiori alle medie di questo mese.

2. Segnalazioni

In questo mese grazie al progetto "Storm Report", gestito da Pretemp in collaborazione con MeteoNetwork, sono state raccolte 62 segnalazioni di fenomeni intensi correlate ai temporali.

Nel corso del mese scarsa è stata l'attività convettiva su tutto il Paese. Modesti fenomeni si segnalano in particolare al sud Italia dove sono prevalse, come tipologia di fenomeno, le grandinate di piccole dimensioni, Grafico 2. Il giorno con il maggior numero di report è stato l'11 febbraio con 18 eventi.

Si ricorda che, trattandosi di segnalazioni, queste dipendono dalla capillarità e dalla costanza nelle osservazioni dei segnalatori. Per maggiori dettagli su associazioni e segnalatori volontari che collaborano al progetto consultate la pagina [PRETEMP](#) dedicata.

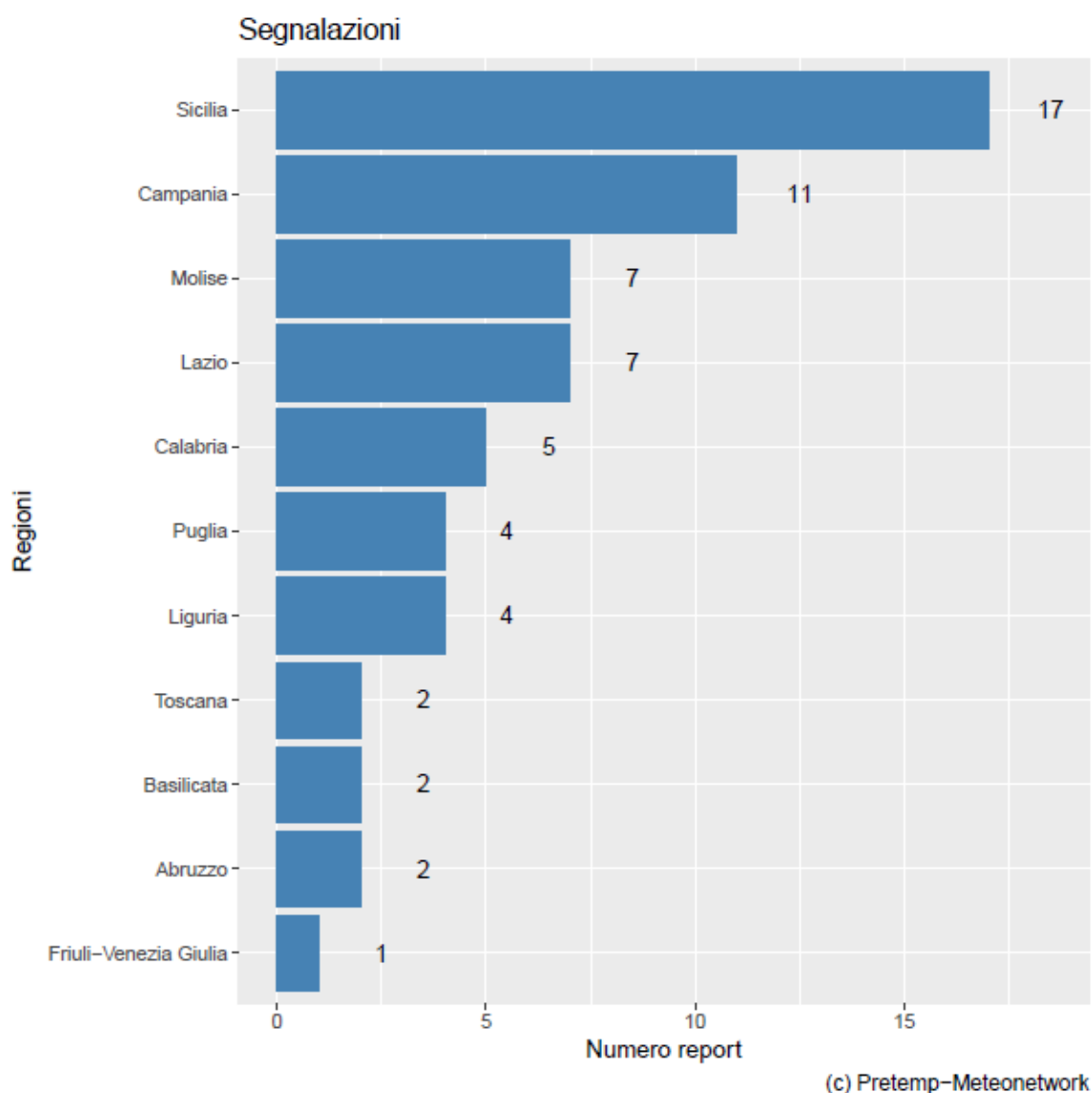


Grafico 1: numero di segnalazioni pervenute per regione

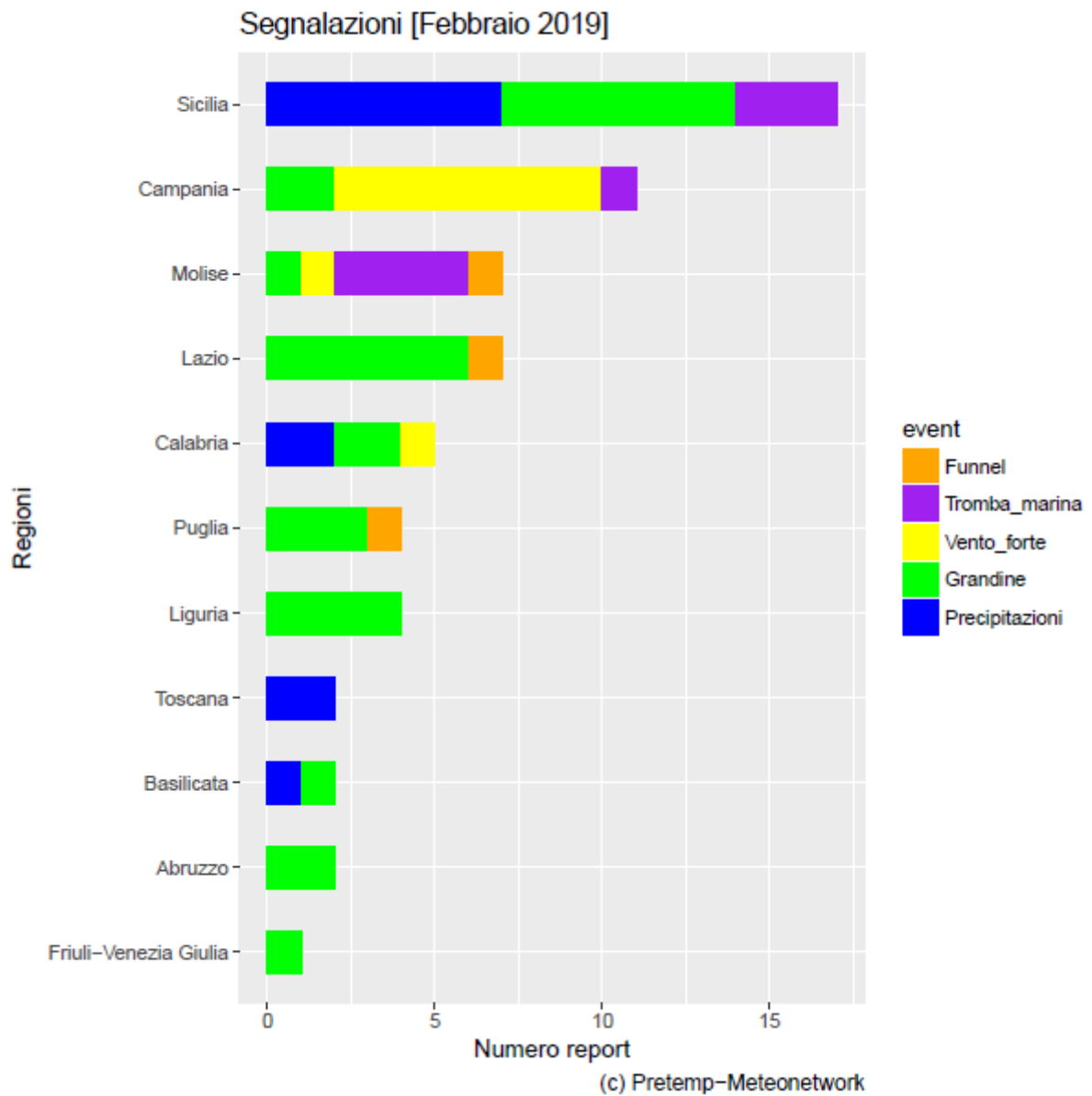


Grafico 2: numero di segnalazioni suddivise per tipologia di fenomeno e regione

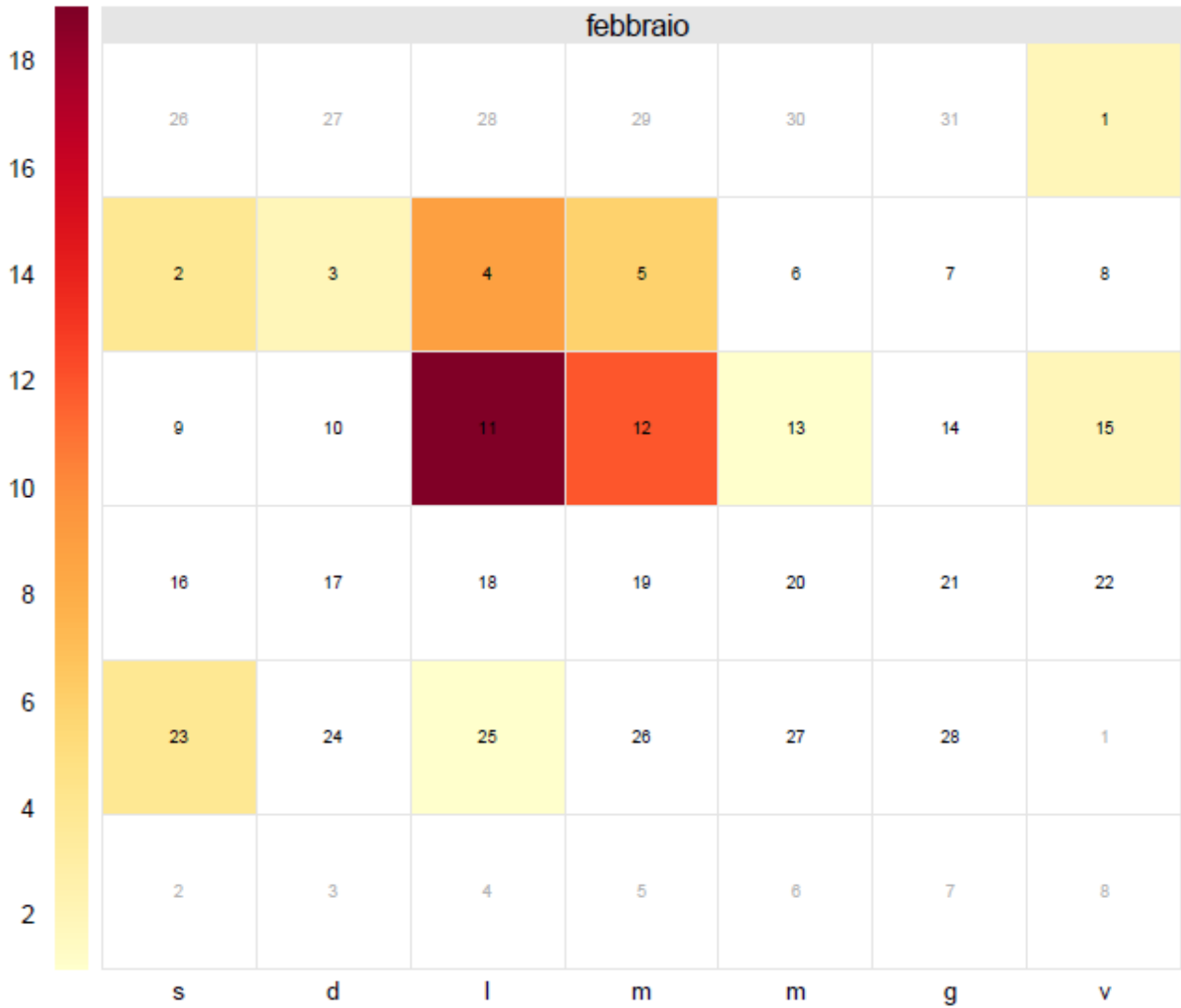


Grafico 3: numero di segnalazioni pervenute per giorno del mese

3. Riassunto livelli di pericolosità emessi da Pretemp

Il mese di febbraio 2019 è stato contraddistinto da un ulteriore calo dell'attività temporalesca rispetto al mese precedente. Sono stati emessi scarsi livelli di pericolosità, con numerosità decrescente da sud verso nord.

Il livello emesso per regione viene considerato come il livello massimo emesso in quella giornata; è sufficiente che il livello tocchi il confine per considerarlo emesso in quella regione. Il grafico ha dunque valori massimi che oscillano tra 30 e 31 in base ai giorni del mese considerato.

Questo tipo statistica dà un'idea immediata di quante giornate temporalesche erano previste nel mese analizzato in ciascuna regione mentre non mette in luce né l'intensità dell'attività temporalesca, in quanto i livelli più bassi risultano preponderanti (poiché più frequentemente emessi) rispetto a quelli più elevati, né tantomeno i falsi allarmi.

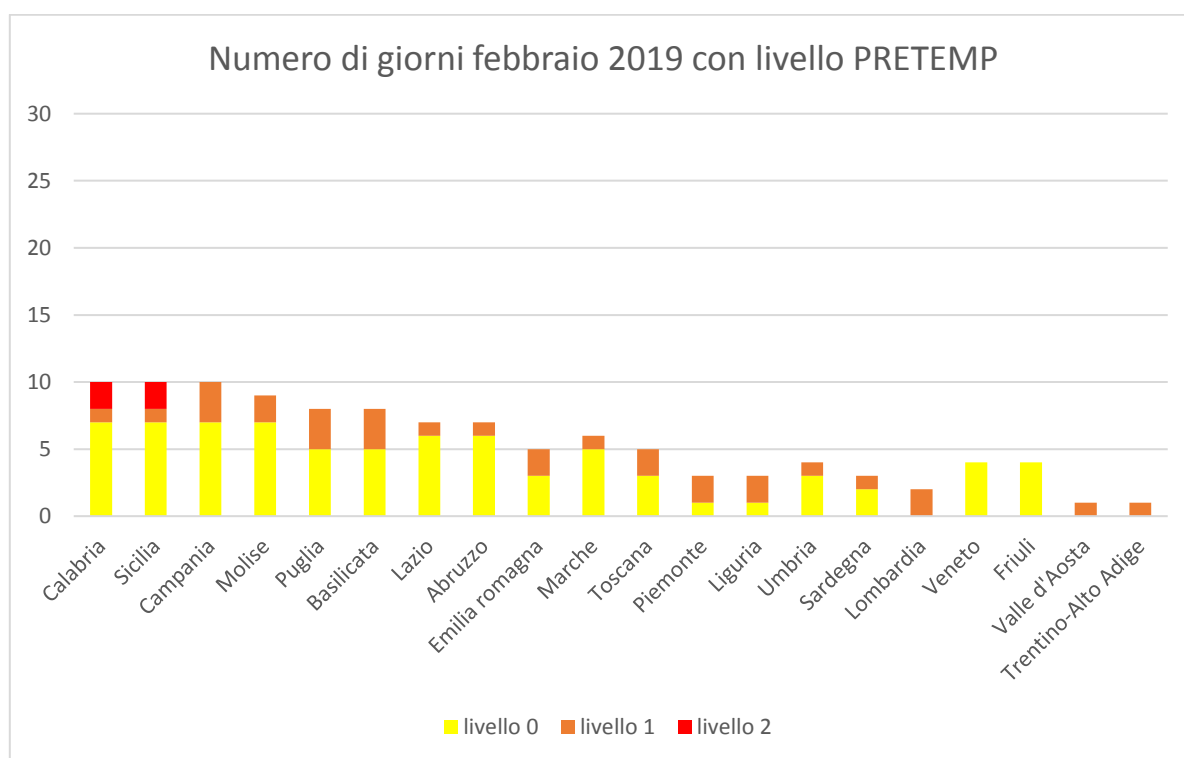


Grafico 4: numerosità dei livelli di pericolosità emessi nei bollettini Pretemp per singola regione

4. Pretemp INDEX

Questo indice, a differenza delle statistiche riportate nel paragrafo 3, quantifica l'intensità potenziale dei temporali e consente dunque di effettuare confronti geografici e temporali. Per elaborare questo indice per prima cosa si attribuiscono i seguenti punteggi ai livelli:

- livello 0 = 1 punto;
- livello 1 = 2 punti;
- livello 2 = 3 punti;
- livello 3 = 4 punti.

I punteggi vengono poi moltiplicati alla somma del numero dei livelli emessi per la regione nel mese in esame, che corrispondono alle somme riportate nel grafico precedente, n° 4.

Questo permette di quantificare l'intensità temporalesca mensile, potendo quindi fare confronti con altri mesi o regioni differenti.

Il mese analizzato, come già ribadito in precedenza, ha visto la numerosità dei fenomeni temporaleschi in ulteriore lieve calo, con il Pretemp Index nazionale che è passato da 42 a 25.

Nella Figura 3, riportata nella pagina seguente, si può osservare la distribuzione dell'indice a livello regionale. Durante questo mese l'intensità potenziale dei temporali risulta molto bassa su tutto il Paese con un segnale maggiore al centro-sud. Al nord invece, la presenza di vasti anticicloni ha determinato non solo l'assenza di fenomeni temporaleschi, ma anche la scarsità di piogge.

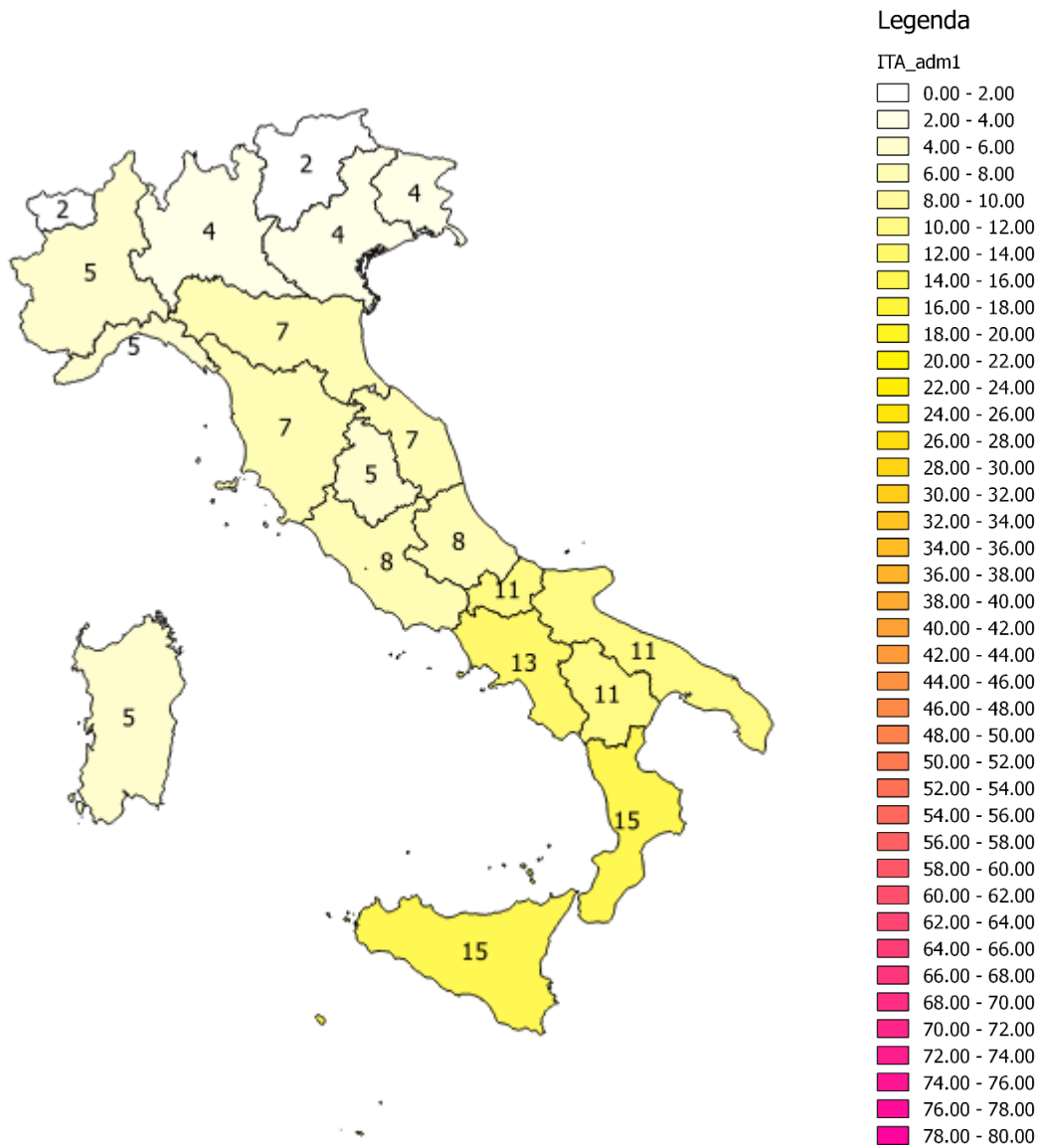


Figura 3: Pretemp Index per regione nel mese di febbraio 2019

5. Validazione previsioni PRETEMP

Le segnalazioni raccolte, oltre che avere la finalità di creare un archivio permanente dei fenomeni temporaleschi violenti avvenuti (dati che altrimenti verrebbero nel tempo persi), risultano molto importanti per la verifica delle previsioni sperimentali prodotte da Pretemp.

Nelle pagine seguenti, dalla 11 alla 19, sono riportate mappe delle previsioni effettuate nel mese di febbraio 2019 con il plot delle segnalazioni. Per consultare la previsione testuale cliccare sul titolo (giorno di validità della previsione); sarete indirizzati alla pagina web della relativa previsione. Per maggiori dettagli sulle segnalazioni plottate cliccate sotto la mappa su “database”. Sarete indirizzati sulla pagina web del database dove, impostando gli opportuni filtri, potrete visualizzare il dettaglio di ciascuna segnalazione. Le giornate mancanti risultano prive di segnalazioni.

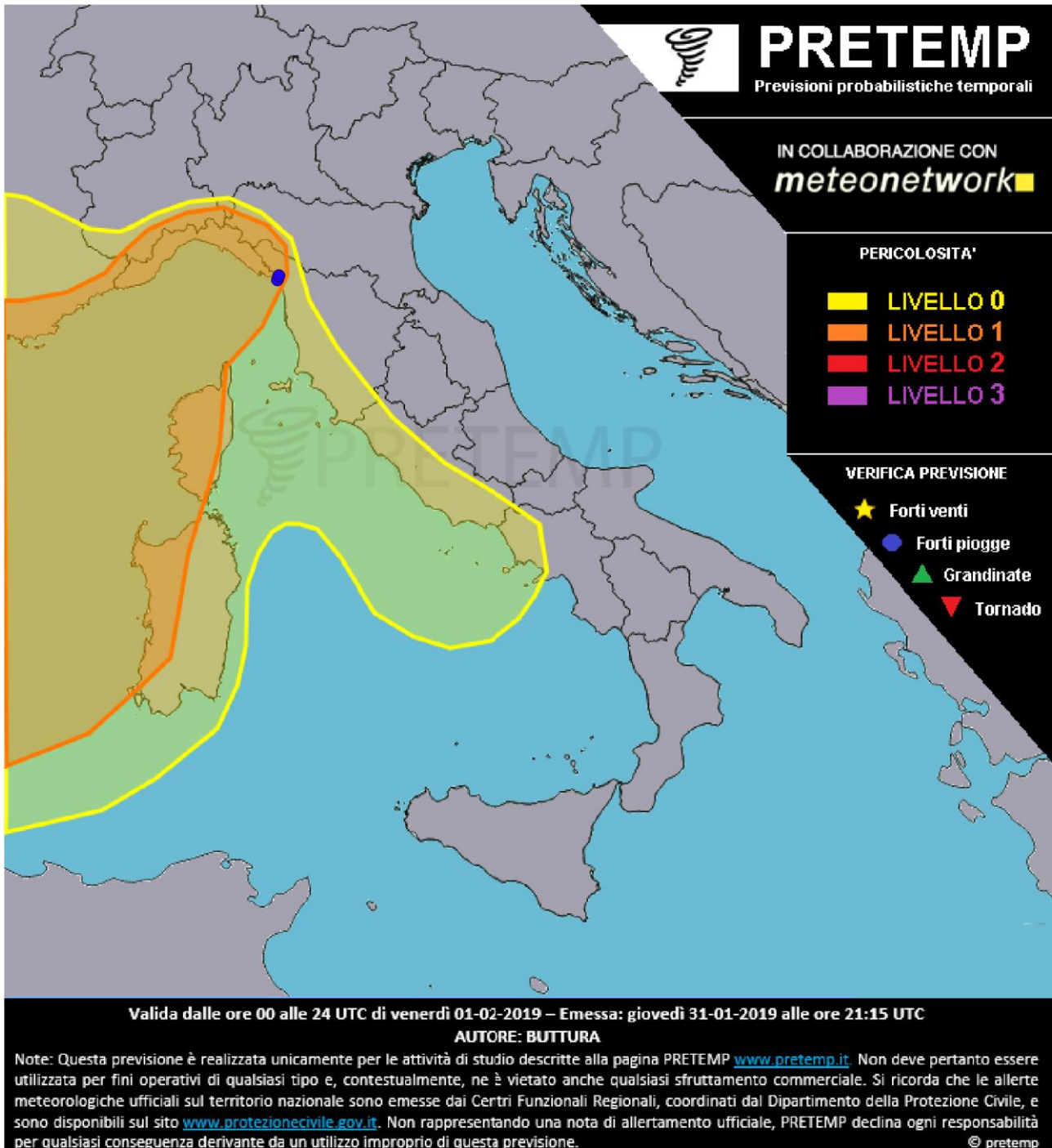
Come ricordato all’inizio di questo documento si tratta di segnalazioni a “vista”, non misurazioni strumentali e dunque non rappresentano la totalità dei fenomeni realmente avvenuti. Per questo a ogni segnalazione pervenuta viene dato un raggio di validità pari a 40 km.

Attraverso il plot delle segnalazioni non si ha una validazione completa della previsione ma un primo e significativo passo verso questo obiettivo. Rimane perciò di primaria importanza per Pretemp aumentare il numero di segnalatori sul territorio nazionale al fine di poter arricchire questa fonte di dati che risulta particolarmente utile sia per lo studio dei fenomeni temporaleschi che per il miglioramento delle previsioni.

Si ricorda infine che le previsioni al momento vengono validate solo sul territorio nazionale.

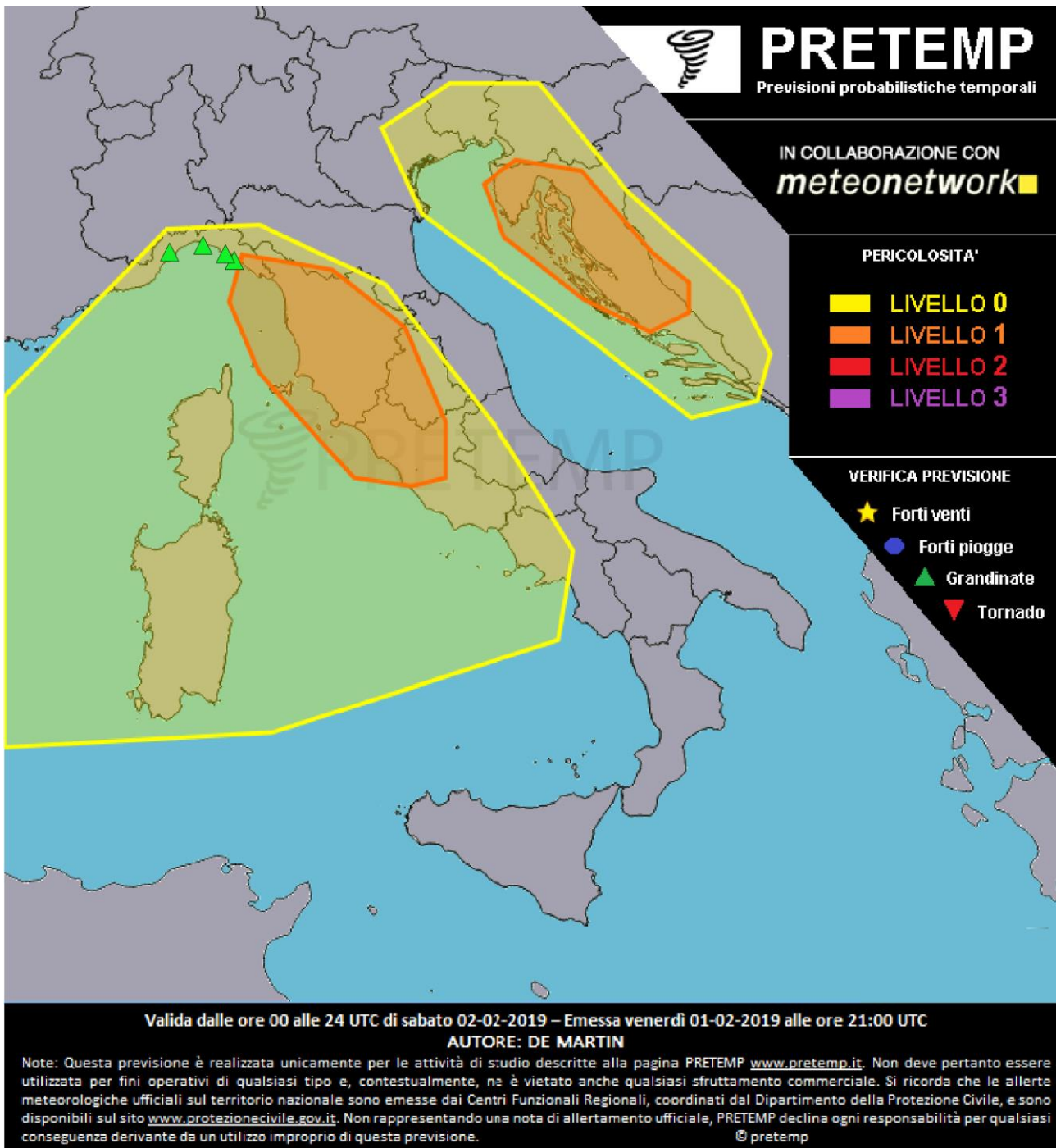
Nota: il plot della grandine nelle cartine viene rappresentato da un triangolo verde. Nel caso siano raffigurati triangoli piccoli la dimensione dei chicchi è risultata ridotta mentre se il triangolo risulta di grandi dimensioni la grandinata è stata significativa con diametri notevoli; per i dettagli consultare il database.

PREVISIONE 01 FEBBRAIO 2019



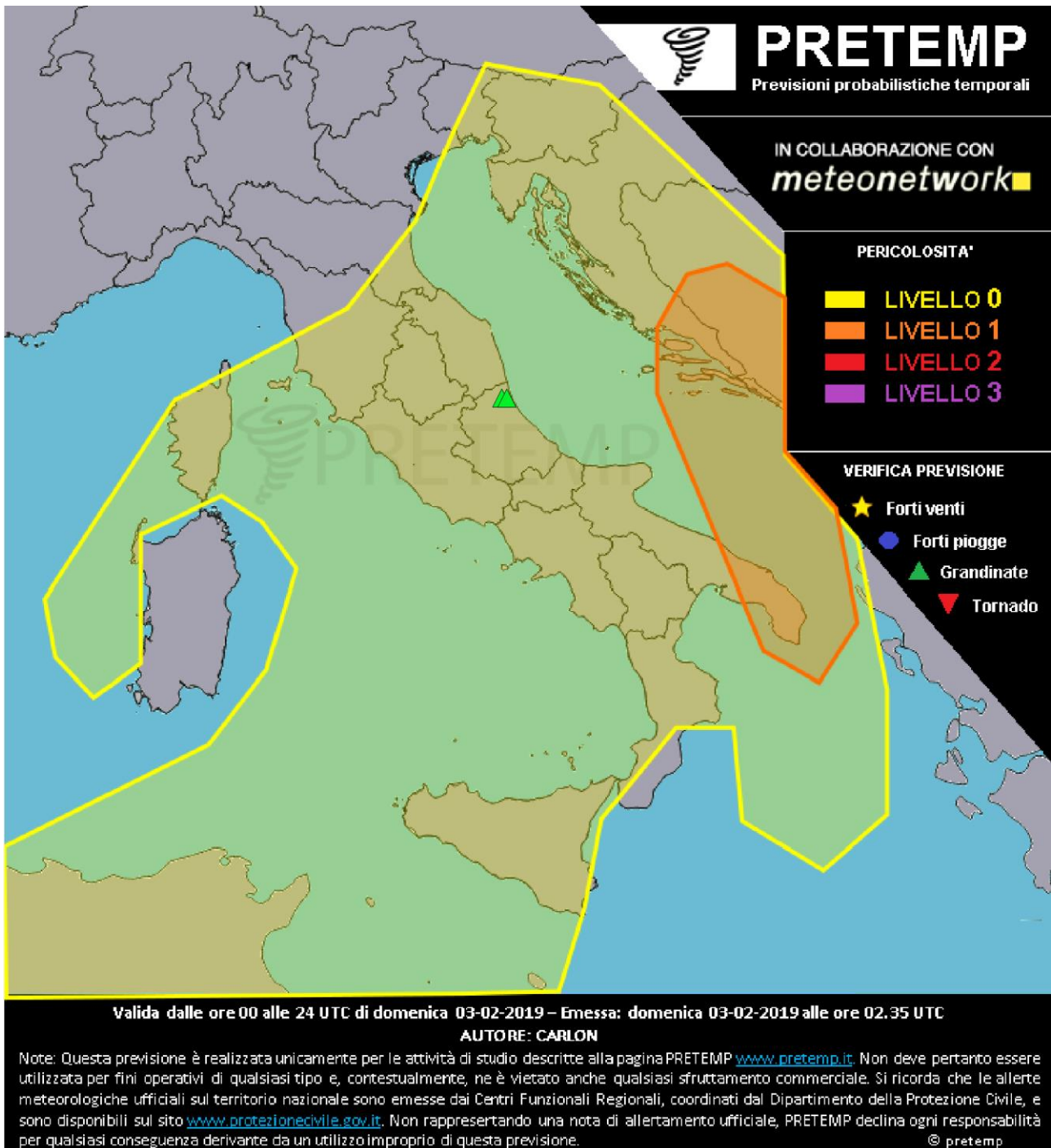
DATABASE

PREVISIONE 02 FEBBRAIO 2019



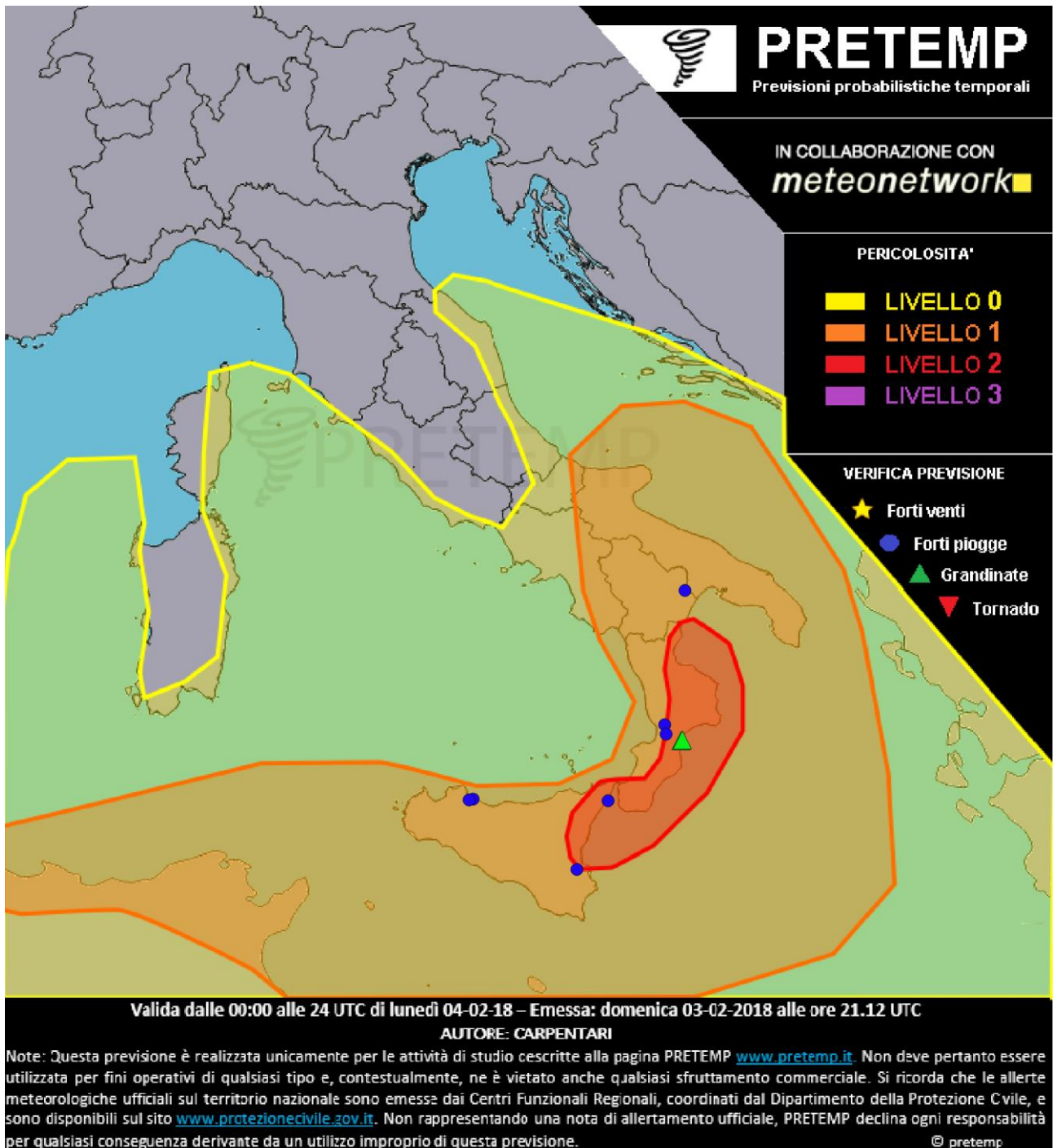
DATABASE

PREVISIONE 03 FEBBRAIO 2018



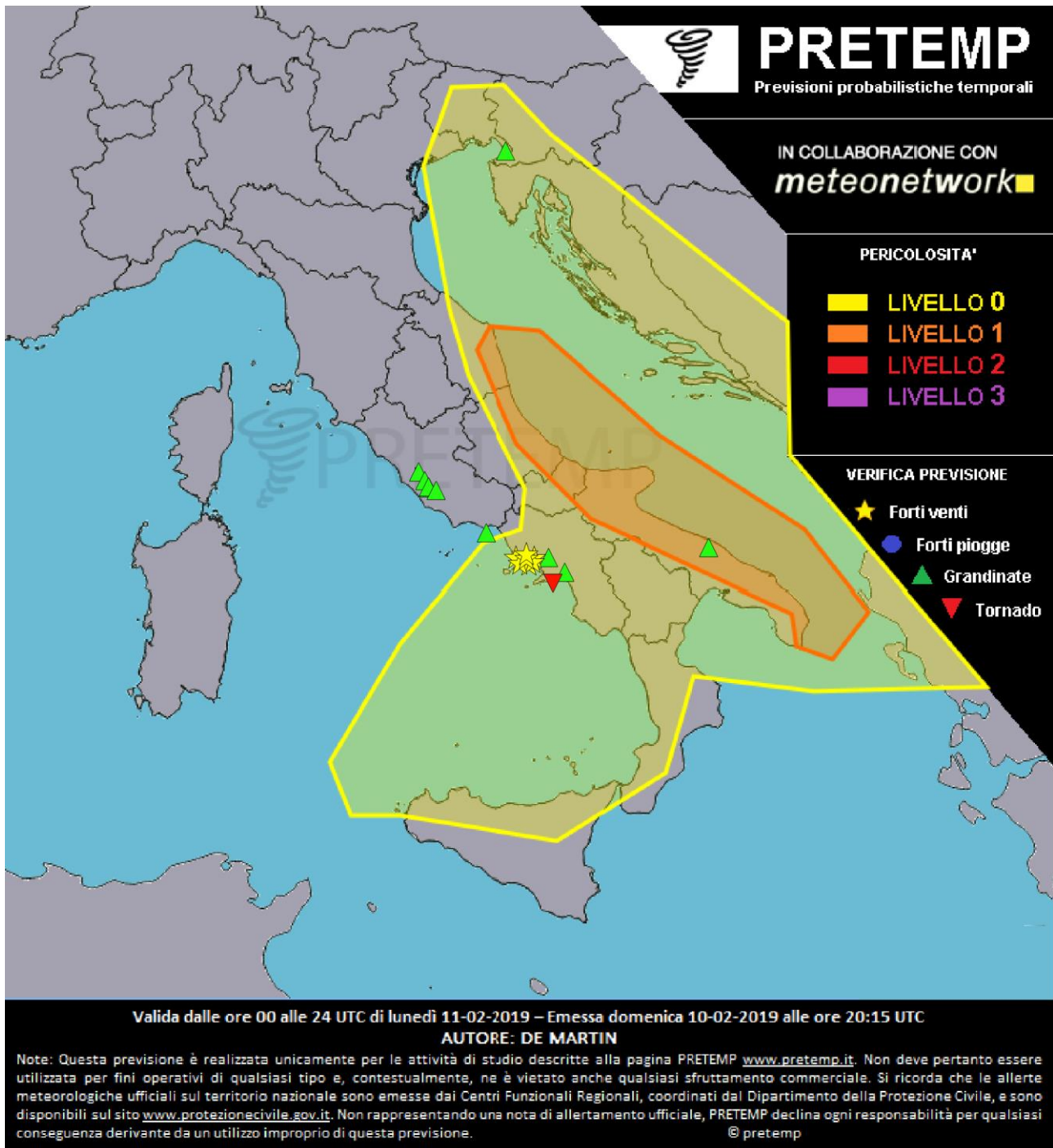
DATABASE

PREVISIONE 04 FEBBRAIO 2019



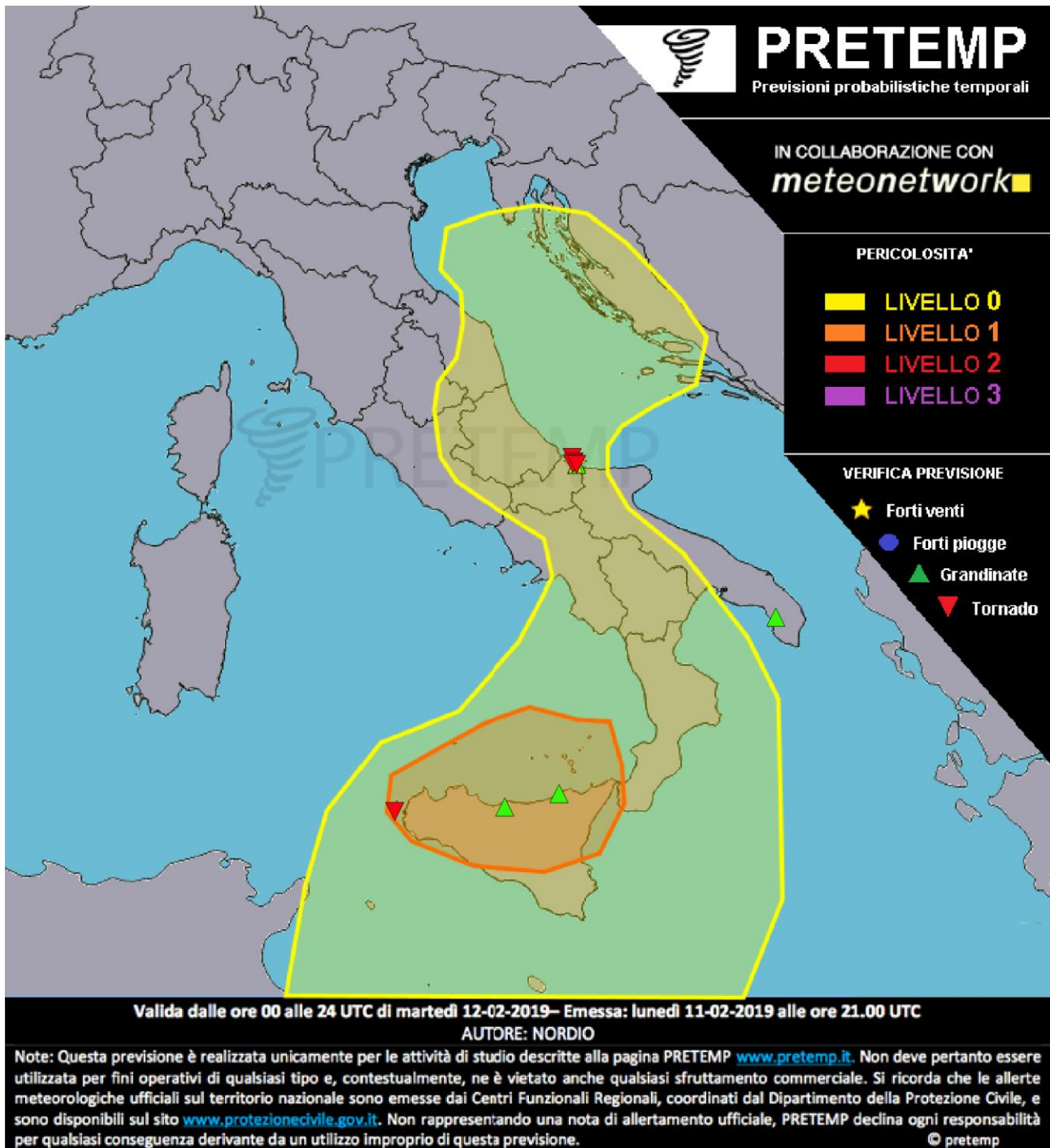
DATABASE

PREVISIONE 11 FEBBRAIO 2019



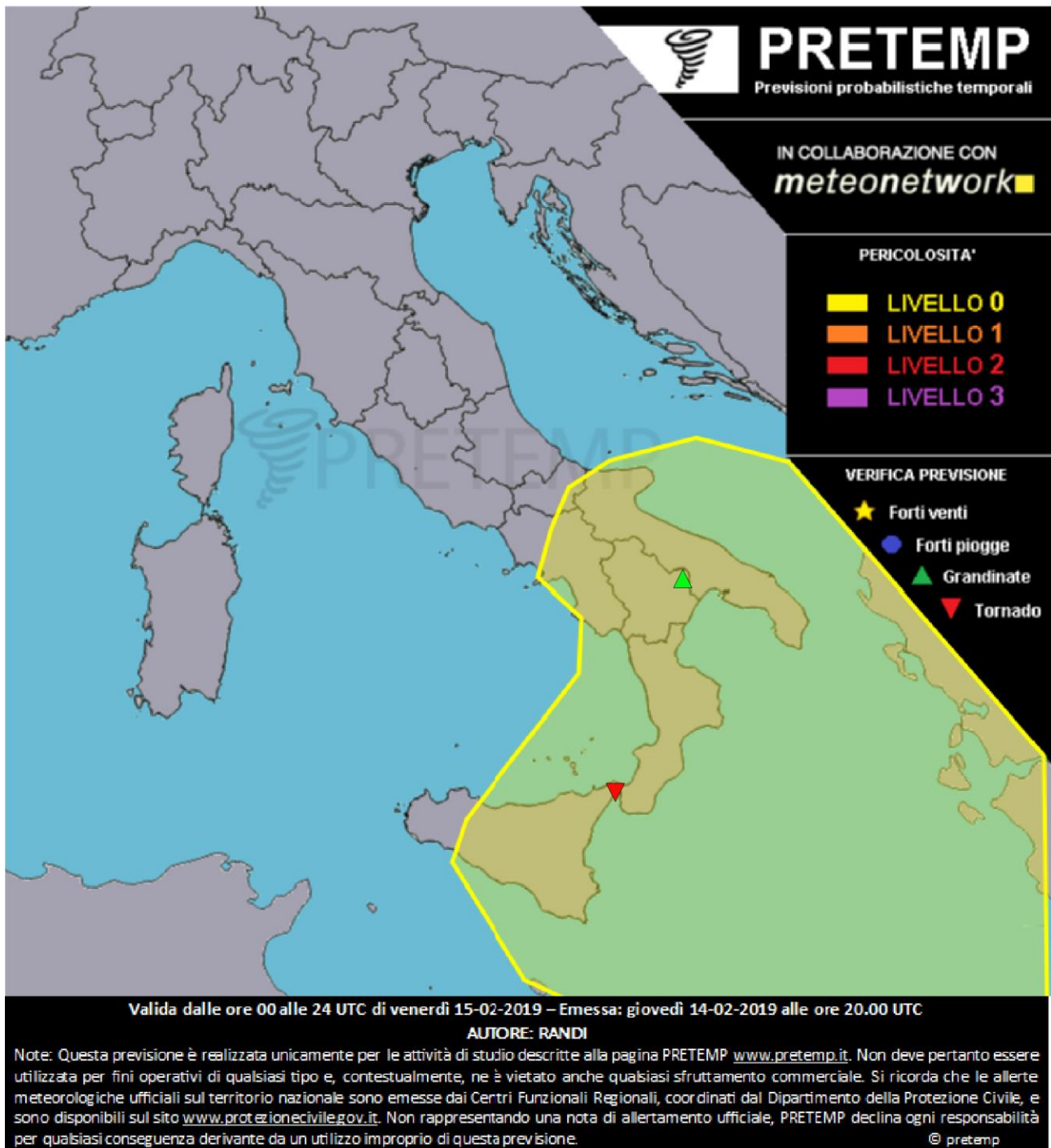
DATABASE

PREVISIONE 12 FEBBRAIO 2019



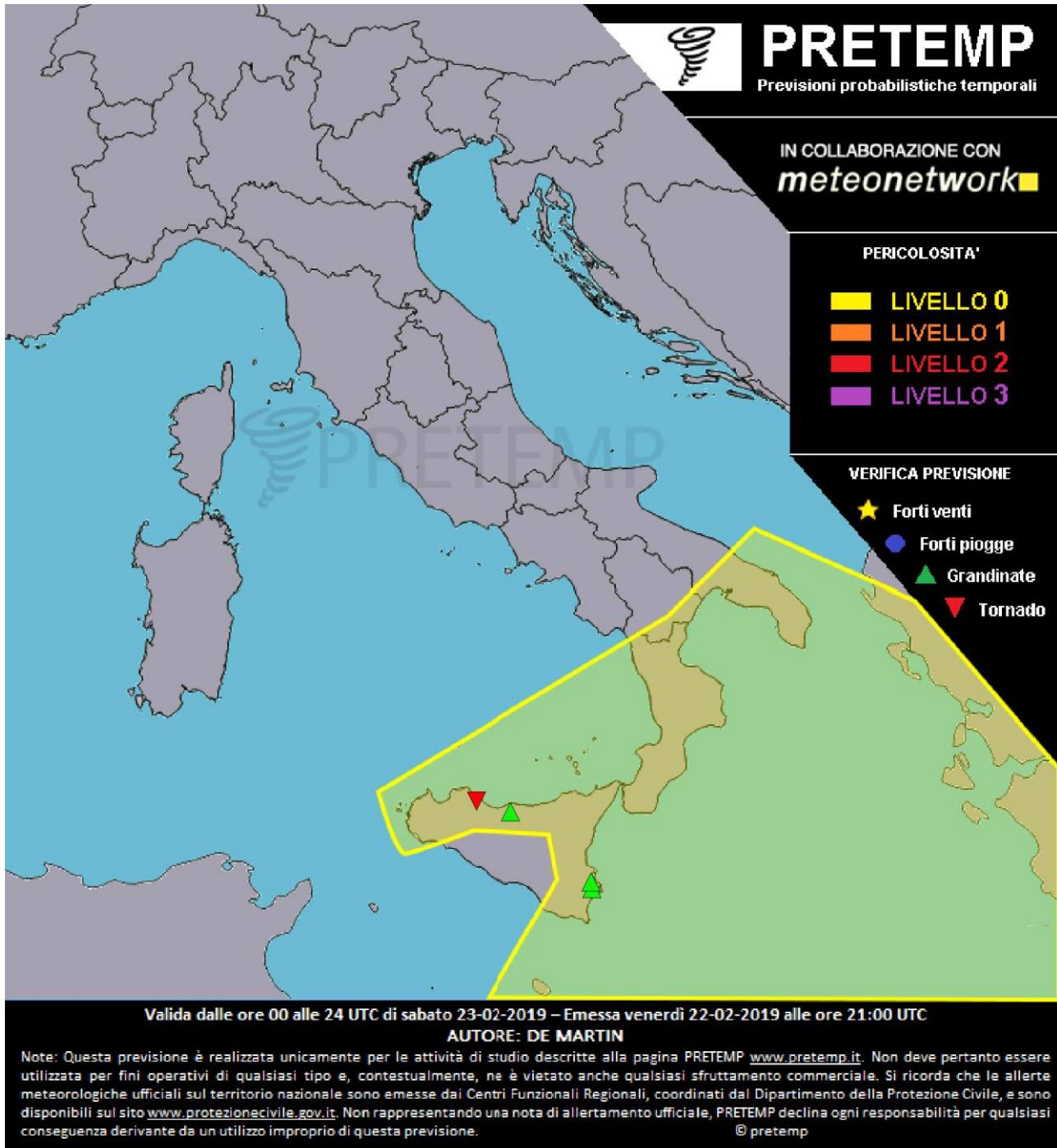
DATABASE

PREVISIONE 15 FEBBRAIO 2019



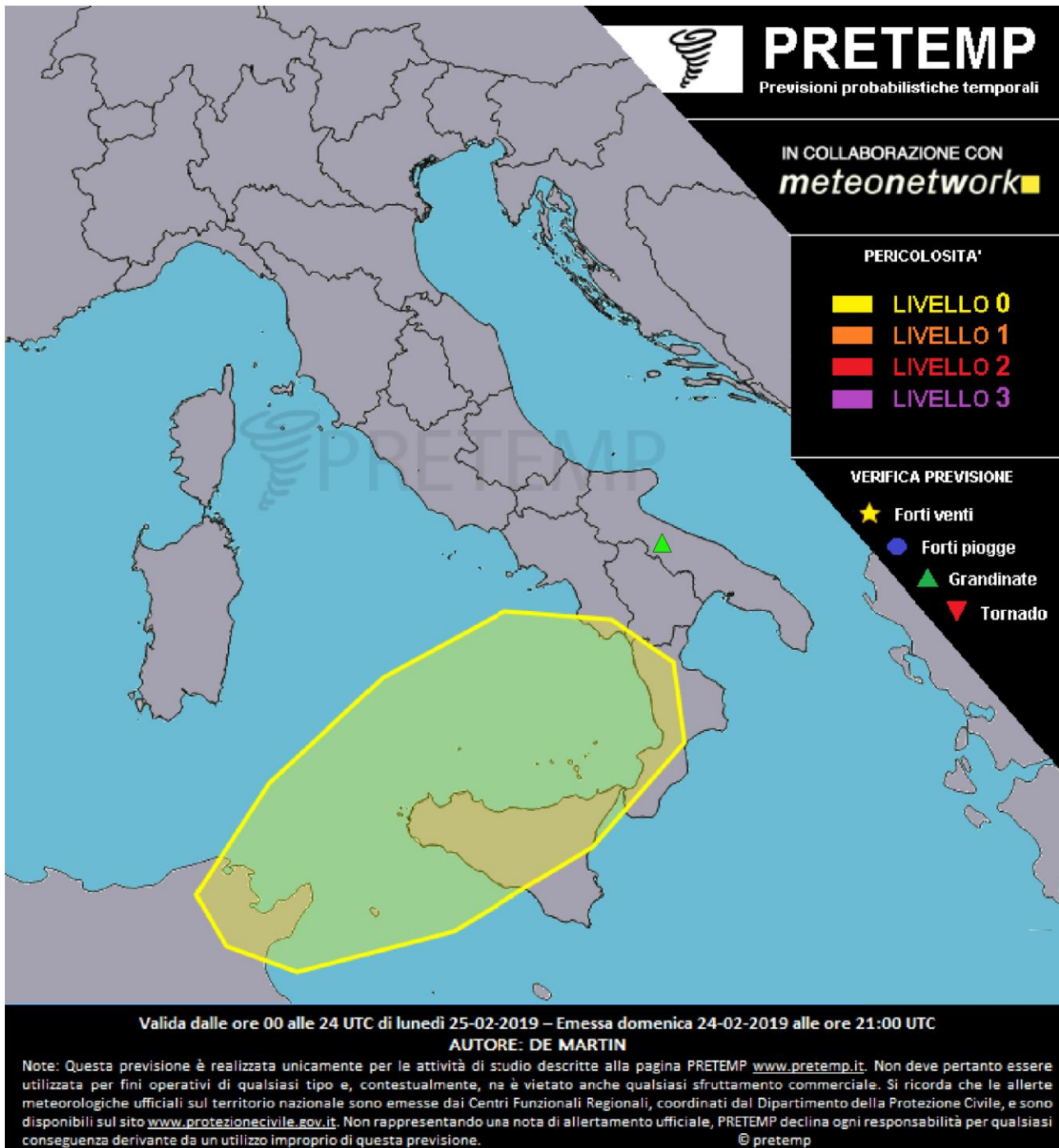
DATABASE

PREVISIONE 25 FEBBRAIO 2019



DATABASE

PREVISIONE 25 FEBBRAIO 2019



DATABASE

Non risultano segnalazioni nelle seguenti giornate:

- [06 febbraio 2019](#)
- [07 febbraio 2019](#)
- [08 febbraio 2019](#)
- [09 febbraio 2019](#)
- [10 febbraio 2019](#)
- [13 febbraio 2019](#)
- [14 febbraio 2019](#)
- [16 febbraio 2019](#)
- [17 febbraio 2019](#)
- [18 febbraio 2019](#)
- [19 febbraio 2019](#)
- [20 febbraio 2019](#)
- [21 febbraio 2019](#)
- [22 febbraio 2019](#)
- [24 febbraio 2019](#)
- [26 febbraio 2019](#)
- [27 febbraio 2019](#)
- [28 febbraio 2019](#)